

Concessione n° 104

25 SET. 2013



COMUNE DI ALCAMO
PROVINCIA DI TRAPANI
**CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA
O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA**
V Settore Urbanistica E Pianificazione Territoriale

IL DIRIGENTE

Vista la domanda di concessione edilizia presentata in data **29/07/2013**, **prot. n. 39401 N.A.P. n. 136/2013**, prodotta dai Signori: **Renda Nicolò**, nato ad Alcamo, (Provincia di TP), il **30/07/1967**, C.F. **RND NCL 67L30 A176F**, e **Asta Morena**, nata ad Alcamo, (Prov. di TP), il **26/01/1973**, C.F. **STA MRN 73A66 A176Z**, coniugi entrambi residenti nella Via Corleone n. 13/A; **Visto** il progetto redatto dal Geom. Vittorio Ferro, avente ad oggetto: *“Progetto di fusione, modifiche interne e diversa distribuzione delle destinazioni dei locali di due edifici”*, **il tutto come da elaborati Tecnici allegati**, siti in Alcamo, in Via M. del Riposo n° 11/13/15, censito in catasto al **Fg. 128, P.lla 990 (P.T.-1°-2°)**, e Cortile Longo n. 7/8 censito in catasto al **Fg. 128, P.lla 626 sub 5 (P.T.-1°)** ricadente in zona **“B2”** del vigente P.R.G., confinante: da Nord con Coppola Mariano, Crimi Ponina ed altri, da Est con Via M. del Riposo, da Ovest con Cortile Longo e a sud con proprietà Renda Nicolò e Mulè Gaspare; **Visto** l'Atto di Compravendita rogato dal notaio Dott. Giovanni Brucia il 01/06/1998 n° 2009 di raccolta ed al n° 7231 del repertorio; **Visto** l'Atto di Compravendita rogato dal notaio Dott. Francesco Incardona il 26/07/2011, n° 199741 di Rep., e registrato a Trapani il 04/08/2011 al n°5075 serie 1T; **Viste** le Concessioni n° 124/01, n° 49/02 e successive modifiche, e Concessione n° 134/82 del 27/09/12; ---

Visto il parere dell'Istruttore tecnico comunale espresso in data 05/09/2013 con la seguente dicitura: "La proposta progettuale si ritiene ammissibile, si da atto che l'immobile scarica in pubblica fognatura"; Visto il parere Favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio di igiene e Sanità Pubblica dell'A.U.S.L. n.9 di Trapani, Distretto Sanitario n.6 di Alcamo, con Prot. n. 905 del 20/08/2013 con le seguenti condizioni: "Fermo restando che la futura attività sia sempre compatibile con la tipologia descritta e che la destinazione del sottotetto sia compatibile con quella prevista dall'art. 62 del R.E.C." Vista l'attestazione di versamento n. 40 del 12/09/2013 di € 262,00, quale spese di registrazione; Riconosciuta il 05/09/2013 l'esenzione per il contributo sugli Oneri Concessori dal Tecnico Istruttore; Vista la L.R. 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modificazioni ed integrazioni; Vista la Legge 15 Maggio 1997, n° 127 e successive modifiche ed integrazioni; Visto il D.P.R. 380/2001; -----

RILASCIA

La Concessione Edilizia per: "*Progetto di fusione, modifiche interne e diversa distribuzione delle destinazioni dei locali di due edifici*". il tutto come da elaborati tecnici allegati, siti in Alcamo, in Via M. del Riposo n° 11/13/15, censito in catasto al Fg. 128, P.IIIA 990 (P.T.-1°-2°), e Cortile Longo n. 7/8 censito in catasto al Fg. 128, P.IIIA 626 sub 5 (P.T.-1°) ricadente in zona "B2" del vigente P.R.G., ai Sig.ri: -----

- Renda Nicolò, nato ad Alcamo, (Provincia di TP), il 30/07/1967, C.F.: RND NCL 67L30 A176F; -----
-
- Asta Morena nata ad Alcamo, (Prov. di TP), il 26/01/1973, C.F.: STA MRN 73A66 A176Z; -----

Coniugi, entrambi residenti nella Via Corleone n. 13/A; **proprietari ciascuno per 1/2 indiviso dell'intero**; Si da atto che l'immobile in oggetto scarica nell'impianto fognario comunale. -----

PRESCRIZIONI GENERALI

1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; 3) E' vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla

Legge; 10) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n° 1086 e successive modifiche ed integrazioni, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n° 1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche" e successive modifiche ed integrazioni; 11) Il Committente e/o il Proprietario e /o l'Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell'osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 12) Il Titolare della Concessione, il direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 13) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n° 10 e della L.R. 27/12/78, n° 71 e successive modifiche ed integrazioni; 14) I lavori devono essere eseguiti con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 15) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall'inquinamento; 16) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 17) Il Committente e/o il proprietario dell'immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall'art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3 del medesimo D.M. degli Impianti, di cui al superiore punto; 18) L'Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. della fine dei lavori la

dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art.5 D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 19) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena nullità del presente atto; 20) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n° 1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione; 21) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti; 22) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 23) Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: I) nome e cognome del concessionario o l'indicazione della pubblica amministrazione dal quale dipende il lavoro; II) nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori; III) nome della ditta esecutrice dei lavori; IV) data e numero della presente concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI) Prima dell'inizio dei lavori

ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la Ditta dovrà presentare la seguente documentazione: -----

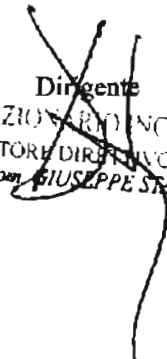
- Atto di nomina del Direttore dei Lavori; -----
- Documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincono le generalità dell'impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell' art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.; -----
- Copia della notifica preliminare di cui all' articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell' Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforme all' originale resa nei modi di legge; -----
- Documento unico di regolarità contributiva – DURC – della/e impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori; -----
- Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica dell'ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità. -----



Dal V Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale.

Alcamo li 25 SET. 2013

L'Istruttore 
(Elisabetta Tamburello)


Dirigente
IL FUNZIONARIO INCARICATO
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO
Geom. GIUSEPPE STABILE

